

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00556098

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scomparto di polittico

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione san Giovanni Battista

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia LU

PRVC - Comune Sillano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1463

DTSF - A 1463

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Pietro da Talada detto Maestro di Borsigliana
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XV
AUTH - Sigla per citazione	00003084
AAT - Altre attribuzioni	Machiavelli Zanobi
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Joannes calesbarius de Soragio
CMMD - Data	1463
CMMF - Fonte	documentaria
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	165
MISL - Larghezza	50
FRM - Formato	cuspidato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tavola cuspidata a fondo oro raffigura S. Giovanni Battista, dipinto con tutti i suoi attributi, in piedi, con una impostazione frontale, su un basamento esagonale, decorato a motivi geometrici. Il pavimento marmoreo, su cui poggia il basamento, è rappresentato in varie tonalità di colore verde.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Giovanni Battista. Attributi: (S. Giovanni) agnello; croce con cartiglio; abito di pelli.
	La tavola cuspidata a fondo oro raffigurante San Giovanni Battista apparve sulmercato antiquario fiorentino in occasione della Biennale dell'Antiquariatodel 1961, con l'attribuzione a Zanobi Machiavelli; già nel 1975 fu ricondotta alla paternità del nostro maestro, allora noto come Maestro di Borsigliana, da Massimo Ferretti, che nella stessa occasione ne ipotizzava anche la relazione con la Madonna con il Bambino, confluita poi nel 1986 nelle collezioni del Museo Nazionale di Villa Guinigi di Lucca. Non si può che concordare con entrambe le ipotesi: è inequivocabile la pertinenza del San Giovanni al corpus di Pietro da Talada, ne ripropone le sigle e i moduli più tipici, riutilizza per l'impianto iconografico la stessa soluzione adottata nel San Giovanni della pala di Stazzemae in quello, assai consunto, della pala di Corfino, ma soprattutto l'opera mostra espliciti i segni del suo peculiare, arcaicizzante linguaggio, intriso di preziosismi ancora di marca gotico-internazionale, denso di inflessioni iberiche e padane. Altrettanto condivisibile è poi l'accostamento alla Madonna con il Bambino di Villa Guinigi, della quale riprende anche la frontalità dell'impostazione, l'arcaicizzante schema cuspidato della carpenteria e particolari decorativi come il suggestivo pavimento marmoreo. Studi

NSC - Notizie storico-critiche

successivi, che hanno anche consentito di individuare il nome anagrafico del maestro e di rinvenire in Talada, piccolo centro dell'appennino emiliano, la sua terra d'origine, hanno permesso di appurare che le due tavole sono tutto quello che rimane del polittico che Pietro dipinse nel 1463 per la chiesa di Rocca Soraggio, presso Sillano. Determinante per ricostruire l'aspetto originale del trittico è una descrizione dell'opera che risale ai primi del Novecento - quando dunque il trittico era ancora integro sul suo altare conservata nell'Archivio della Soprintendenza di Pisa: "detto trittico che misura 1,45x1,75 rappresenta la Vergine col Bambino nel mezzo, a destra S. Giovanni a sinistra S. Pietro e nel basamento i dodici Apostoli; e si per lo stile come per la grazia piena d'incanto e per la squisitezza di colore, è un'opera pregevolissima da esserne presa assolutamente speciale cura". Il documento riporta anche l'iscrizione che era nella parte inferiore dell'opera "Hoc opus f..fieri Joannes calesblarius de Soragio 1463. Et pictus fuit p.me Petrus de Talada". Se la relazione stilistica veniva poi segnalata da Massimo Ferretti, si era tuttavia persa notizia delle origini dell'opera, alle quali è stato possibile risalire grazie ad una documentazione fotografica conservata nella Fototeca de Kunsthistorisches Institut di Firenze: è emerso così che, nel corso dei vari passaggi sul mercato antiquario internazionale, la tavola era stata privata della parte inferiore dove erano firma dell'autore e data di esecuzione. L'aver individuato l'area di provenienza del Maestro di Borsigliana, ovvero Pietro da Talada, fornisce una forte motivazione per quell'adesione ad un linguaggio figurativo di marca emiliana già individuato dalla critica nella produzione del nostro maestro. Talada è infatti un piccolo paese dell'appennino emiliano ben collegato da una viabilità montana alla Garfagnana, dove sono concentrate tracce della sua attività. La montagna lucchese è del resto un'area geografica che nel XV secolo propendeva anche politicamente per i territori d'oltre appennino ed è significativo che si chiami a lavorare da quelle zone un pittore attardato, che ostenta un totale disinteresse per le novità fiorentine, che andavano invece affermandosi contemporaneamente a Lucca, dove l'orizzonte era mutato e si preparava una nuova stagione artistica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 2002

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE

ALNT - Tipo evento furto

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo NR (recupero pregresso)

FTAN - Codice identificativo SBAAAS PI 0_0

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Artisti lucchesi

BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	pp. 20-21
BIBI - V., tavv., figg.	fig. a pag. 21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Catalogo Biennale
BIBD - Anno di edizione	1961
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ferretti M.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBN - V., pp., nn.	V. 3, pp. 1034-1035
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Filieri M.T.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 9-15
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Filieri M.T.
FUR - Funzionario responsabile	Filieri M.T.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Zavattaro C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2004
AGGN - Nome	Zavattaro C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tramontano T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	